

# SPORT

## Fra la muta dei motori

che disputa oggi

### il Circuito Ostiense

(Dal nostro inviato)

Roma, 9 notte.

Sulla sponda della strada che porta al mare da Roma ad Ostia, in mezzo alla verdeggianti e sconfinata campagna dell'Agro Romano, si accalcano, ancora disordine di festoni, le grandi tribune che, gremite domani, traggono ora nel loro isolamento come grandi baracche abbandonate. Qualche colpo di martello sugli assidi rompe di tanto in tanto il silenzio. In lontananza il maggiol rabbioso di qualche motore da corsa, o l'ansare pesante del camioncino che portano materiali sul circuito. Su tutto un sole cocente una calura solfocante.

Il conte Gallenga, organizzatore del Circuito delle Tre Fontane o Circuito Ostiense, se più in piedi, è sul punto a dare le ultime disposizioni a finalizzare le prove difficili, a fare disporre i sanduchi di sabbia nei punti più pericolosi. Ma il presidente dell'Automobile Club di Roma non ha tempo per perdere in chiacchieire. Mi saluta brevemente e parte su di una volece macchina per l'emergenza perlustrazione.

Abbandona il capo della gara che domani risuonerà dal rombo rabbioso dei motori in un appassionante battaglia, e ripercorre la via Ostiense, diretta a Roma, ancora chiusa nelle rosse mura che riluccano al sole nella splendida mattina piena d'azzurro. Passa accanto alla stazione della radio di S. Paolo, dalle enormi antenne protese verso il cielo, queste stesse che tendono di mettersi in comunicazione con l'Italia di Nobile solo nell'immenso mare di ghiaccio. Lo stupore che il progetto del genio romano prenderà guardando quel gioiello di ferro e di nidi d'acciaio e pensando che attraverso lo spazio senza confini potrà giungere ai naufraghi lontani la voce della Patria.

Un silenzio di... prammatica

In un'oscura campagna, in mezzo ai tavoli, che sanno la giocanda risa delle scampagnate domenicali, una macchina rossa giace inerte col cuore allo stoppino. I meccanici, moderni chirurghi dello sport, attorno al motore che ha bisogno degli accorgimenti, acciuffano domani il reno di vita e di ardore. L'oscurità è il rifugio delle Macchine che saranno sole a combattere domani con i potenti colleghi stranieri per il buon nome dell'industria automobilistica italiana.

Maserati, il «buon vecchio» campo ne nostro, è in mezzo ai suoi corridori, alle sue scarlate macchine. Scorgo Tonini, Borzachini, il taciturno De Sterlich, tutti coperti del «tony» imbrattato di olio e di grasso. Si lavora alla scuderia Maserati!

Poco più lontano, nell'ampio corso dei cantieri di un'impresa romana, avviene il peso e la punzonatura delle macchine. L'ingresso è rigorosamente vietato, ma una folla di curiosi sostiene di fronte ad ogni passo del suo padrone. E' Aymini, generale torinese che i nostri domani si abbinano i romanzi di G. L. T. Z. e parecchie altre illustrazioni minuziose. Si ha un bel discutere il musicista Paolo Tosio; di certo non vale Monteverde; ma il fatto che da trent'anni le sue romanze si cantano, e commuovono, e fanno commuovere, ha un significato del quale sarebbe puerile non tener conto. Ora mi fa infinitamente piacere che il Tosio o il Puccini letterarie di questi nostri giorni di intensa vita italiana si chiamino. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri francesi, occorrendo anche in pessime traduzioni. Oppure non legge affatto.

\* \* \*  
«Dopo di ciò, si parla della crisi del libro. Ma, ormai, è chiaro che la crisi della coedizione si può proiettare da tutto il territorio: non - pubblico, e nessuno tote si - autori nostrani! Signore e signori! Io vi assicuro che una dozzina di editori della pattuglia di punta, del tipo Achille Campanile, sbaglierebbero le posizioni di indifferenza, e la battaglia del libro sarebbe finita. Ma che cosa è questo amore? E' amore di mancanza che trae dalla fame di sentimento siano pieni di humour, di spirito, di immaginazione e di fantasia; e soprattutto non siano per nulla: 1) rettoriche; 2) pedanti; 3) sentimentali. Tutti sanno che la nostra letteratura narrativa e romanzesca sempre fu iniziata da questi malanni: 1) rettoriche; 2) pedanterie; 3) sentimentalismo; sintesi complessiva, sbagliato, risultato pratico. Il pubblico italiano legge i libri fr